

SANTENA - Ha ricevuto gratis dal Comune i locali, ma in cambio deve ristrutturarli

Il Dragone con calce e martello

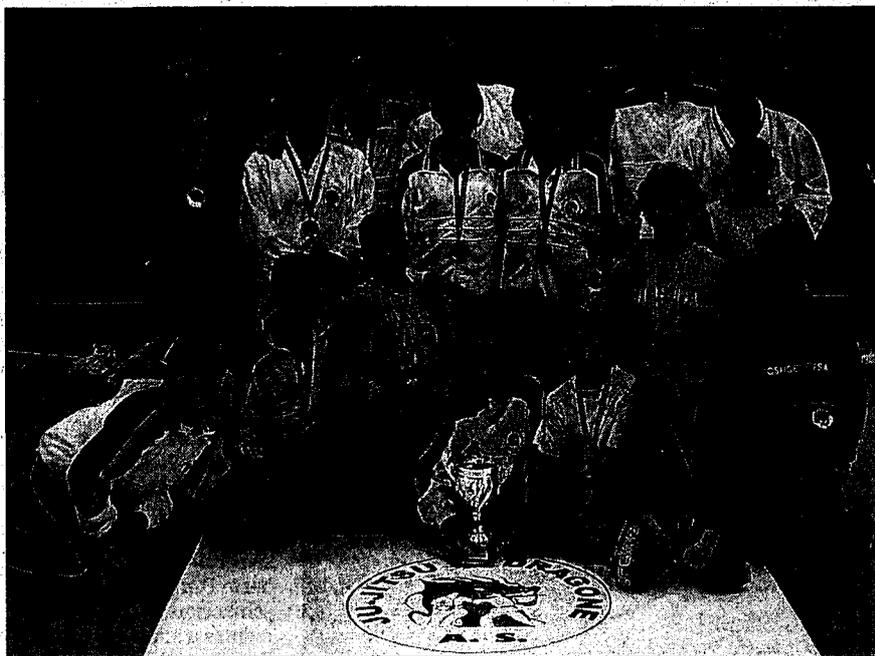
La scuola di arti marziali sistema la nuova sede

SANTENA - «Metti la cera, togli la cera, metti la cera, togli la cera...». Sembra d'essere nel film "Karate Kid", quando il saggio maestro di arti marziali istruisce il suo allievo assegnandogli piccoli lavori di bassa manovalanza. Qualcosa di simile avverrà presto a Santena: il Dragone ha avuto gratis dal Comune la sua futura sede, gli ex spogliatoi del campo sportivo di via Tetti Agostino. Li ristrutturerà a spese propria.

Il patto è stato uno degli ultimi atti della Giunta Ghio prima delle elezioni, stretto con l'associazione sportiva guidata da Gianfranco Bottasso. Un ottimo esempio di sinergia tra pubblico e privato; anzi, tra pubblico e volontariato in cui guadagnano tutti: il Comune, che ne ricava locali a nuovo dopo un decennio di totale abbandono; la scuola di ju jitsu che conterrà i costi impegnando nel lavoro i propri iscritti e avrà la struttura fino al 2012.

«Contiamo di usare la cifra che spenderemo per affittare l'attuale sede in via San Salvà, guadagnando spazi più ampi e funzionali», fila il ragionamento di Bottasso, 44 anni, funzionario nel campo delle assicurazioni, nel tempo libero responsabile tecnico del Dragone Santena e direttore tecnico della nazionale italiana di ju jitsu, maestro 5° dan.

«Con i gestori attuali ci troviamo benissimo - specifica - ma è una sistemazione che non può avere un futuro: è troppo poca la disponibilità di una stan-



Gli atleti di ju jitsu del gruppo Dragone di Santena ai campionati Italiani di Genova 2007

za di 9 metri per 6, due giorni a settimana per tre ore. Ormai eravamo al massimo della capienza, non potevamo più accettare nuove iscrizioni».

La richiesta di una sede propria parte da lontano. «La nostra prima domanda al Comune risale a tre anni fa - ricorda Bottasso - L'idea degli ex spogliatoi del campo sportivo ha preso corpo da un annetto. Mentre la possibilità si concretizzava ci sono stati vari incontri formali e informali, in particolare con l'assessore Cascella, che conosco anche perché lavoriamo per la stessa società. Alla fine siamo arrivati alla progettazione effettiva. Col geometra Fasano, sulla base di uno schizzo dell'ingegnere Falabella, abbiamo preparato un pro-

getto per il recupero della struttura».

La parte principale dell'edificio è ora occupata da quattro distinti spogliatoi. Il progetto del Dragone prevede di abbattere i muri interni per ridefinire gli ambienti. Ne ricaveranno due spogliatoi, maschile e femminile, con due gabinetti e sei docce ciascuno.

Per la pratica sportiva ci saranno oltre 100 metri quadrati (circa 14 metri per 8); lì verrà sistemato il "tatami", il classico tappeto usato nelle arti marziali. Inoltre saranno usate altre due piccole aree per il pubblico e per gli uffici. Sono previsti due ingressi separati, quello principale e uno riservato agli atleti. «Per la nostra attività medio-piccola sono spazi otti-

mali».

E i costi? «Lavori come gli impianti elettrici, il riscaldamento, l'acqua, chiaramente saranno affidati a dei professionisti - abbozza il maestro santenese - Altre cose, tipo dare il bianco, li faremo noi in economia».

In teoria, la manodopera non manca: il Ju Jitsu Dragone, nato nel 1998 come scorporo dallo storico gruppo di judo, conta una novantina di iscritti tra adulti e bambini nelle sue tre sedi a Santena, Trofarello e Moncalieri.

L'idea è di spendere fra 15 e 20.000 euro. «Qualcosa c'è in cassa, per il resto abbiamo acceso un mutuo. E' un sacrificio palmato nel tempo. In cambio dei lavori, il Comune non ci farà pagare l'affitto per cinque anni.

Purtroppo la concessione è partita il 31 dicembre 2006, quindi "perderemo" nove mesi perché ci trasferiremo a lavori ultimati, a settembre».

In compenso, fino al 31 dicembre 2011 il Dragone avrà la gestione autonoma di questo spazio. «Poi il rinnovo sarà automatico ogni cinque anni, a meno che il Comune non ritenga che da parte nostra siano mancati gli accordi presi».

I lavori sono in partenza e dovrebbero andare avanti per tutto luglio e agosto. Non sono potuti iniziare prima perché da mesi i tecnici erano impegnati dalle incombenze organizzative dei campionati europei di ju jitsu, che si sono svolti a Torino a fine maggio: 23 nazioni e 220 atleti partecipanti. E il Dragone vanta una bacheca ricca di svariati successi nazionali e prestigiosi piazzamenti internazionali.

In attesa del trasloco in autunno, già si prospettano soluzioni inedite per i nuovi spazi. «Nella nuova sede non copriremo tutti gli orari lungo tutta la settimana. Sappiamo che ci sono altri gruppi che hanno bisogno di uno spazio a costi contenuti. L'idea è di lasciare qualche serata libera anche ad altre associazioni sportive, creando un piccolo polo di arti marziali. Inoltre, nell'accordo con il Comune, visto che ci è stata affidata una struttura che ha anche un carattere sociale, è stata prevista una riduzione dei costi d'iscrizione del 50 % per i ragazzi santenesi fino a 15 anni».

MASSIMO RAVIOLO

31 / 7 / 2007

JU JITSU E AIKIDO A SANTENA



L'inaugurazione della nuova sede dell'associazione Dragone, in via Brignole

SANTENA - E' stata inaugurata domenica la nuova sede dell'associazione di arti marziali Dragone guidata da Gianfranco Bottasso.

E' negli ex spogliatoi, non più utilizzati da un paio di decenni, del campo sportivo di via Tetti Agostino, vicino al palasport con ingresso da via Brignole 16.

La struttura, che era semiabbandonata, è stata assegnata in uso al gruppo fino al 2012. In cambio l'associazione sportiva s'è impegnata a riportarla all'onore del mondo.

Il gruppo, che pratica ju jitsu, aikido e judo, ha una cinquantina di soci in città più un'altra ventina in ciascuna delle due "sedi distaccate" di Trofarello e Moncalieri. E con la nuova sede ne stanno arrivando dei nuovi.

«Per gli impianti ci siamo serviti di alcuni artigiani, ma per i lavori da manovali abbiamo provveduto noi direttamente - ricorda Bottasso - Abbiamo lavorato sodo quasi tutti i giorni per tre mesi, da giugno ad agosto; spesso anche alla domenica. La struttura c'era già, ma c'era tanto da demolire ed abbiamo anche fatto alcuni lavori di muratura. Abbiamo fatto tutto quanto possibile in economia. Siamo molto soddisfatti, ci sembra sia venuta fuori una buona sede».

Sono stati rifatti l'impianto di riscaldamento, perché è cambiata la dimensione e la disposizione dei locali, e quello elettrico. All'inaugurazione erano presenti

il presidente del Consiglio comunale Santino Cascella, l'assessore ai giovani Giovanni Giaccone e il consigliere delegato allo sport Walter Mastrogiovanni.

Nel corso della manifestazione sono anche stati premiati i quattro atleti della società che hanno partecipato il mese scorso ai campionati mondiali juniores in Germania: Carlo De Simone, Alberto Gaudio, Fabrizio Grosa e Paolo Tagliaferro.

L'accordo per avere in uso la struttura e ristrutturarla a spese proprie era stato stipulato nella primavera scorsa con l'ex sindaco Gianni Ghio. «Hanno fatto proprio un ottimo lavoro, un recupero splendido di un locale inutilizzato da

oltre vent'anni - è il suo commento - Ora quella struttura comunale abbandonata almeno viene utilizzata per un fine sociale importante com'è lo sport, soprattutto quando, come in questo caso, coinvolge molti ragazzini».

La struttura è un basso fabbricato di sedici metri per quattordici che era servito al campo di calcio fino a quando non è stata costruita la tribuna per il pubblico sotto alla quale sono ricavati gli spogliatoi.

Era in uno stato di totale abbandono: porte e finestre rotte, impianti danneggiati, muri scrostati e imbrattati, sporcizia dappertutto. Evidente rifugio di barboni e luogo di incursioni di vandali, come nel vic-

no palasport.

Con l'intervento della Dragone l'interno è stato totalmente rivisto. La progettazione è stata eseguita dal geometra Bartolomeo Fasano che si è basato su uno schizzo proposto dall'ingegner Nicola Falabella, capo dell'Ufficio tecnico comunale.

Prima c'erano quattro spogliatoi, per le due squadre e per gli arbitri. Ora sono diventati due soli, per maschi e femmine, ciascuno dotato di sei docce e due gabinetti.

Ma il grosso dello spazio è destinato alla sala per la pratica sportiva: un'ampia stanza (14 metri per 8) ricoperta dal "tatami", il duro materasso su cui si svolgono le arti marziali.

Con la redistribuzione degli ambienti è stato possibile ricavare anche un piccolo spazio per il pubblico ed un ufficio.

L'intervento, costato circa 15.000 euro, è stato pagato interamente dall'associazione che ha anche acceso un mutuo. Il Municipio concede la struttura in uso per cinque anni, ma il rinnovo è automatico se non vi sarà la disdetta del Comune qualora dovesse ritenere che l'associazione non abbia mantenuto fede agli accordi.

Fra le altre cose è prevista la riduzione del 50 per cento sull'iscrizione per i ragazzini santenesi al di sotto dei 15 anni.

Inoltre l'edificio potrà essere anche utilizzato da altre associazioni: «Così potremo ricavare qualche soldo per le nostre spese - conclude Bottasso - Il saloncino, si può usare per qualche altra attività, come la ginnastica o la danza».

Quel piccolo edificio negli ultimi anni era stato preso in considerazione per destinazioni diverse. L'ex assessore Miano aveva pensato di affidarlo ai gruppi musicali giovanili che chiedono uno spazio per suonare, mentre Cascella quando era assessore ai lavori pubblici pensava che avrebbe potuto ospitare la biblioteca, ora in affitto.

Poi però ha accolto la richiesta del Dragone. Ed ha fatto bene, visto il risultato e il poco tempo occorso per raggiungerlo.

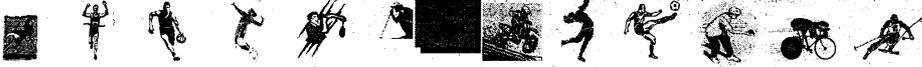
Mario Grieco

Passione per le arti marziali Il Dragone inaugura la sede e premia i reduci dei Mondiali

NOVEMBRE 2007

lo Sport

il Mercoledì



Mobilificio Veneto

**Nuova sede per darvi
più scelta, più spazio,
più qualità!**

Strada Capalbio, 10 - Moncalieri
Tel. 011/3 427 45521
mobilitivoveno.it

JU JITSU - Speranze e Juniores d'oro, per i più piccoli tante medaglie e quinto posto nel «Trofeo»

Dragone sul tetto d'Italia Centro Nord

Il sodalizio diretto dal Maestro Bottasso sbanca in Coppa a La Spezia

LA SPEZIA - Dragone da standing ovation quello approdato domenica in Liguria per la Coppa Italia Centro Nord e, nel pomeriggio per i più piccoli, per il Trofeo Coppa Italia.

Nelle prove del mattino otto i moncalieresi in gara con altri duecento atleti di trenta società di Liguria, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Lazio oltre, ovviamente, al Piemonte. Si diceva otto ed altrettanti sono stati i podi valse, oltre che alla soddisfazione personale, anche la vittoria di squadra davanti a squadroni ben più numerosi.

Nell'ordine. Nella categoria Speranze conquista la medaglia d'oro Fabrizio Grosa mentre l'argento va a Paolo Tagliaferro ed il bronzo a Dennis Perju e Giuseppe Fiore.

Salendo, per gli Juniores esordio con vittoria per Marco Cenicola, alla prima esperienza di Ju Jitsu dopo anni spesi a racco-



Il gruppo moncalierese protagonista a La Spezia

gliere successi nel Judo; argento per Alberto Gaudio e ancora Paolo Tagliaferro; bronzo per Michele Carsillo e Davide Traverso, quest'ultimo al rientro dopo un periodo di stop.

Nel corso del pomeriggio sedici gli allievi più piccoli a raccogliere il testimone dai grandi con Marco Valle, Fabrizio Perinetti, Francesca Carocci, Luca Ceralo ed Andrea Pennazio che conquistano la medaglia d'oro; Michela e Martina Giordano, Simone Tufo, Alessandro Aimone, Andrea Sammartino e Tommaso Spagnolo in medaglia d'argento; Fabrizio Rey, Castiglia, Lorenzo Di Vizio, Erica e Paolo Favella ed Alessandro Ressa a chiudere il podio con la medaglia di bronzo. Tutto ciò per una classifica di squadra finale che ha visto il sodalizio del ragliante maestro Gianfranco Bottasso chiudere al quinto posto assoluto la manifestazione.

JU JITSU SANTENA

Il Dragone sferra la zampata in Lombardia

SANTENA - Un'altra zampata del Dragone. Nel «4° trofeo Regione Lombardia», svoltosi a Castellana (Varese), il gruppo di ju jitsu guidato da Gianfranco Bottasso è arrivato primo nel combattimento corpo a corpo (agonistica) e quarto nell'Accademia (coppia contro coppia).

Il Dragone ha piazzato sul podio tutti i suoi migliori atleti. Nella categoria agonistica, ad aggiudicarsi la medaglia d'oro sono stati Francesca Carocci, Chistian Gonzales, Andrea Pennazio, Giacomo Bobbio, Bruno Ficare, Giuseppe Fiore, Luca Squillace e Francesca Squillace.

Una segnalazione a parte, inoltre, per Carlo De Simone, che dopo l'infortunio patito durante i Mondiali Juniores ha ritrovato il sorriso riuscendo a vincere tutti gli incontri prima del tempo tecnico.

Sempre nell'agonistica, Martina Giordano, Michele Giordano, Lorenzo Scarpelli, Lorenzo Mancuso, Alessandro Aimone, Davide Costa, Lorenzo Di Vizio, Dennis Perjusi sono piazzati al secondo posto, mentre Marco Valle, Luca Cerale, Andrea Sammartino, Matteo Greco, Matteo Di Lena hanno ottenuto il bronzo. Appena fuori dal podio Andrea Livian, Rey Castiglia, Carlo Fisolo, Anas Saqil e Aaron Di Stasio.

Nella gara di Accademia ottimi risultati per Matteo Greco e Andrea Sammartino, e per Lorenzo Di Vizio e Giuseppe Fiore, secondi nelle rispettive categorie.

CORRIERE DI CHIERI
VENERDÌ 14 DICEMBRE 2007

JU JITSU - Vincono Callegari, Giordano, Rizzi e Scarpelli. Numerosi i piazzamenti e quinto posto a squadre

E' arrivato l'anno del Dragone?

Brillanti prestazioni dei santenesi al Trofeo Bianchi di Genova

SANTENA - Che il 2007 sia l'anno del Dragone? Per adesso gli auspici sono ottimi. Il gruppo di ju jitsu guidato dal maestro Gianfranco Bottasso ha fatto man bassa di podi nelle due prime uscite stagionali, il «Trofeo Bianchi» e il campionato nazionale di agonistica, entrambi svolti a Genova Bolzaneto. Più di 25 le società partecipanti, provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia, Umbria, Campania e Puglia.

Il «Trofeo Bianchi» del sabato era rivolto agli atleti più giovani, dai 6 ai 12 anni. Il Dragone Santena ha qui conquistato il gradino più alto del podio con Veronica Callegari, Martina Giordano, Federica Rizzi e Lorenzo Scarpelli, il secondo posto con Francesca Carocci e Lorenzo Mancuso, il terzo con Daniele Domenino, Fabrizio Perinotto, Federica Rizzi e Bruno Picara (nella prova di accademia). Tutti questi piazzamenti hanno regalato ai santenesi la quinta posizione assoluta a squadre.

Altrettanto bene, per non



I giovani atleti del Dragone Santena, artefici di un brillante avvio stagionale nel ju jitsu

dire meglio, è andata nella gara della domenica, riservata agli atleti più grandi. In campo anche molti campioni italiani per preparare al meglio i prossimi impegni internazionali. I quattro santenesi capaci di conquistare il primo posto sono stati Costa Davide, Carlo De Simone, Miche-

la Giordano e Fabrizio Grosa. Medaglia d'argento per Alberto Gaudio, Federica Perinotto e Paolo Tagliaferro, bronzo per Alessandro Aimone, Stefano Callegari e Marco Valle. Il bilancio complessivo in questa giornata è stato lusinghiero: bottino pieno di medaglie con tutti i die-

ci atleti partecipanti, e il secondo posto conclusivo nella classifica maschile per società. Una menzione particolare va a Carlo De Simone, che grazie al suo exploit vittorioso a Genova ha ottenuto il grado di cintura nera 2° dan.

M.R.

CORRIERE
DI
CHIERI